

## Anna Maria Cabrini

Professore associato (L-FIL-LET/10 -Letteratura italiana)

Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici

-Laureata in Lettere classiche (110/110 e lode, relatore Aldo Borlenghi) all'Università degli Studi di Milano nel 1974

-Abilitata all'insegnamento di Materie letterarie e Latino negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado (100/100)

- Titolare di assegno di formazione scientifica e didattica dal marzo 1975, poi dal 1980 ricercatore presso il Dipartimento di Filologia moderna dell' Università degli Studi di Milano, con supplenza nell'a.a 1991-92 e, in seguito, dal successivo a.a.1992-3, affidamento relativo all'insegnamento di Letteratura italiana

- Professore associato dal novembre 2001, confermato dal 2004 –settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10-Letteratura italiana

-ha conseguito (con giudizio all'unanimità) l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di I fascia

-Membro della commissione per i piani di studio e l'ammissione alla Laurea magistrale in Lettere moderne

-Membro della commissione per la selezione Erasmus 2009, 2010, 2011

-Membro della commissione per la prova di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione di studenti non comunitari residenti all'estero (anni 2012, 2013, 2014)

-Membro della Giunta provvisoria del Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici e del Comitato di Direzione della Facoltà di Studi umanistici dal 2012 al 2014

-Membro del Collegio del Dottorato di Storia della lingua e Letteratura italiana fino al 2012, dal 2013 partecipa al Collegio del Dottorato di Scienze del Patrimonio letterario, artistico e ambientale

-Membro della commissione dell'esame finale del Dottorato di ricerca in Letteratura e filologia italiana –indirizzo internazionale in "Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento" -Università di Firenze (anni 2011, 2012, 2013, 2014)

-Membro del Comitato scientifico nazionale per le celebrazioni del VI centenario della morte di Coluccio Salutati (2006-2008)

-Membro del Comitato scientifico del Centro di Studi sul Classicismo

-ha partecipato, su invito, a numerosi convegni nazionali e internazionali, come relatore e presidente di sessione

-ha seguito tesi di dottorato ed elaborazione di progetti di ricerca di giovani studiosi; ha svolto in più occasioni attività di peer review e nel 2012 come revisore VQR 2004-2010

Nel corso della sua attività scientifica si è dedicata in primo luogo allo studio del Machiavelli 'storico' con particolare riferimento alla genesi, alle fonti e alla strategia compositiva delle Istorie fiorentine (i risultati sono stati pubblicati in due monografie: *Per una valutazione delle "Istorie fiorentine" del Machiavelli. Note sulle fonti del secondo libro*, 1985 e *Interpretazione e stile in Machiavelli*, 1990; altri interventi sono nei volumi relativi agli Atti di convegni internazionali machiavelliani e, con trad. di J.Najemy, nel volume dedicato a Machiavelli dai Cambridge Companions, 2010). Sempre in relazione a Machiavelli, ha pubblicato inoltre studi sui primi scritti

politici, sul primo *Decennale*, su Livio nei *Discorsi*, sulla *Mandragola* e ha curato, con Gennaro Barbarisi, il volume degli Atti del convegno di Gargnano del 2004 sul *Teatro di Machiavelli*.

Per quanto riguarda altri ambiti di ricerca, relativi a retorica, politica e scrittura della storia a Firenze dal Tre al Cinquecento, ha approfondito aspetti relativi alla storiografia umanistica (in particolare, sulle *Historiae* di Leonardo Bruni, 1990; tra i più recenti, un intervento su *Coluccio Salutati e gli elogi di Firenze fra Tre e Quattrocento*, 2008) e si è dedicata alle tematiche riguardanti la sistematica 'riscrittura' della storia 'dalle origini della città' nella cronachistica e nella storiografia (*Un'idea di Firenze. Da Villani a Guicciardini*, 2001) e alla strategia narrativa del Guicciardini (tra cui *Principe, non cavaliere. Francesco I nella "Storia d'Italia"*, 2008); nel 2010 ha partecipato all'organizzazione di un Convegno sulla *Storia d'Italia*, tenutosi a Gargnano, svolgendo una relazione su parole e concetti-chiave dell'opera e curando, con Claudia Berra, la pubblicazione degli Atti, 2012.

Altri filoni di indagine riguardano il teatro comico nel Cinquecento a Milano (*Le commedie di Niccolò Secchi*, in *Studi di lingua e letteratura lombarda offerti a Maurizio Vitale*, 1983), la novellistica (in relazione, negli ultimi anni, soprattutto al Bandello: *Letteratura e cultura di corte nel Novelliere bandelliano e Bandello e gli "antichi"*, 2012) e problemi e aspetti, metodologici e storico-interpretativi, relativi alla 'riscrittura' in ambito letterario. A questo proposito ha svolto indagini sull'opera dell'Ariosto (*Orlando furioso e Satire*, 2000) e sul dialogo umanistico e rinascimentale, in relazione soprattutto a Leon Battista Alberti (tra gli studi pubblicati: *Il principe, il tiranno e l'ottimo cittadino in Leon Battista Alberti*, 2005; *Alberti e Senofonte*, 2007; *Aliquid novi. Alcune considerazioni su novità e modernità nell'Alberti latino e volgare*, 2012) e a Baldassar Castiglione (*Moderno e antico nel terzo libro del "Cortegiano"*, 2010).

Tra le più recenti pubblicazioni si segnalano inoltre la presentazione e curatela del fascicolo ariostesco (2013) della rivista internazionale on line "Parole rubate", il saggio sul Poliziano: *Api, aculei e miele: aspetti del "riuso" di Petrarca in Poliziano*, 2014, e una serie di voci per l'Enciclopedia Machiavelli edita dalla Treccani, 2014.

Ha in corso di stampa, oltre all'intervento presentato al Convegno internazionale di Mantova 2013 su *Il principe «segretissimo»: occultamento ed epifania del potere negli scritti politici e storici di Machiavelli e Guicciardini*, altri studi sul *Principe* di Machiavelli - su cui ha promosso un incontro di studi nel marzo 2014- e ha in preparazione ulteriori saggi su aspetti della novellistica, in Boccaccio e in Bandello.